

GUAI A CHI CI TOCCA

Questa mattina, nel corso di una operazione di polizia dal vago sapore sudamericano, è stato arrestato DIEGO BEN ECCHI, compagno di giurisprudenza e risulta emesso un mandato di cattura per il compagno BRUNO GIORGINI avanguardia riconosciuta del movimento.

L'imputazione è di "istigazione a delinquere e apologia di delitto" per aver, la sera dell'11 marzo rivendicato la giustizia dell'autodifesa del corteo svoltosi nel pomeriggio dopo il barbaro e premeditato assassinio del compagno Francesco Lorusso. Ma al di là delle motivazioni giuridiche emerge lampante il tentativo di accreditare l'ipotesi del "complotto"; di indicare le avanguardie del movimento come responsabili dei "disordini" di Roma e Bologna; di criminalizzare notevolmente il movimento rendendo esecutivi gli "avvertimenti" dello sceriffo Kossiga. Questa nuova provocazione della magistratura bolognese (quella di Persico per intenderci) ha trovato purtroppo un solido appoggio nella campagna delatoria portata avanti nei mesi scorsi dalla stampa borghese e da quella della sinistra storica.

LA RISPOSTA DEVE ESSERE LUCIDA, DECISA, IMMEDIATA !!!

Proponiamo per oggi pomeriggio una manifestazione di massa una prima proposta per chi crede di poter fermare il movimento sparando sulle piazze o arrestando decine di compagni.

Assemblea generale alle 15
nella Facoltà di Lettere -

Movimento degli
Studenti di giurisprudenza